



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

All. 1

CAPITOLATO TECNICO

Affidamento della fornitura di switch per le reti LAN del Consiglio di Stato e relativi servizi accessori di manutenzione/assistenza per 36 mesi e supporto specialistico - Codice CIG: 8115577201.

Articolo 1 - Premessa

A seguito dell'avvio del processo di assessment dell'infrastruttura di rete della Giustizia Amministrativa, finalizzato al miglioramento continuo degli standard di sicurezza, anche in ossequio al rispetto delle normative vigenti, tra cui il Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), questa Amministrazione intende procedere ad un progressivo aggiornamento tecnologico degli apparati attivi delle reti LAN di Palazzo Spada e di Palazzo Ossoli, Piazza Capo di Ferro n.13 a Roma, acquisendo contestualmente un servizio di manutenzione e assistenza.

Articolo 2 – oggetto, durata e importo dell'appalto

L'appalto ha un importo complessivo stimato soggetto a ribasso di Euro 190.000,00 ed ha per oggetto le seguenti prestazioni:

A) fornitura dei seguenti prodotti:

- n. 38 Switch CISCO CATALYST WS-C3850-24P-S a 24 porte con modulo porte 4 SFP (switch Layer 3 con licenza IP Base permanente);
- n. 80 Adattatori GBIC CISCO multimodali 10G;
- n. 6 Switch CISCO CATALYST WS-C3850-48P-S a 48 porte con modulo porte 4 SFP (switch Layer 3 con licenza IP Base permanente) ;
- n. 12 Adattatori GBIC CISCO multimodali 10G.
- barre laterali metalliche di installazione per l'aggancio degli Switch ai rack esistenti, passacavi e patch cord a sufficienza per la pettinatura dei cavi negli armadi;
- n. 6 armadi rack standard di cui n.3 da 6 Unità e n.3 da 9 Unità di colore bianco o grigio chiaro per l'alloggiamento di uno degli apparati sopra indicati (h=44.5 cm, l=44.5 cm, p=45.0 cm) con relativi patch panel per il cablaggio passivo, strisce di alimentazione e passacavi. I rack dovranno avere larghezza e profondità massime pari a 60 cm mentre rispettivamente dovranno avere tre di essi altezza non superiore a 40 cm e tre di essi altezza non superiore a 50 cm, per poter essere incassati nelle finestre cieche a muro preesistenti.

La fornitura dovrà comprendere l'installazione, la configurazione e la messa in esercizio dei prodotti secondo le modalità di seguito descritte e i servizi di supporto. A tale riguardo il fornitore dovrà essere Partner Cisco ed in grado di offrire le licenze dei prodotti Cisco a utenti finali e amministrazioni residenti sul territorio italiano.

Si specifica, in particolare, che:

- i prodotti forniti dovranno essere nuovi di fabbrica, corredati di marchio CE, in produzione al momento dell'aggiudicazione, non usati o rigenerati, contenuti nella loro confezione originale, licenziati specificatamente per la Giustizia Amministrativa, che sarà quindi il primo acquirente di tali prodotti e primo licenziatario di qualsiasi copia del software, compreso quello incluso negli apparati.
- La ditta aggiudicataria non potrà fornire materiali di provenienza illegale, o prodotti usati e/o rigenerati.
- In relazione ai prodotti che verranno acquistati per il progetto e ai servizi di manutenzione e supporto, l'Amministrazione dovrà essere esentata da qualunque richiesta di pagamento in merito a:
 - tariffe di ispezione dei prodotti del costruttore;
 - tariffe di relicenziamento del software aggiuntive, che in ogni caso dovranno essere pagate dal Fornitore, fatto salvo il diritto di maggior danno dell'Amministrazione nei confronti della Ditta

aggiudicataria. La G.A. si riserva, in qualsiasi momento, di potere richiedere ai Costruttori tutte le verifiche utili a documentarne l'origine tramite il *serial number* degli apparati forniti, per poter utilizzare, per tali apparati, i servizi del Costruttore per la risoluzione di eventuali problemi (malfunzionamenti/bug software/etc.);

- tutte le licenze dei prodotti software, che dovranno essere intestate alla G.A. e corredate dalla manualistica e dai supporti su DVD/CD-ROM, redatti in lingua italiana, ove disponibili.

All'atto della fornitura il Fornitore dovrà provvedere, con mezzi, materiali e personale specializzato (sistemista di rete) propri, a:

- consegnare direttamente presso le sedi interessate tutti i materiali costituenti la fornitura;
- installare integralmente gli apparati oggetto di fornitura nei locali indicati dall'Amministrazione;
- garantire tutte le attività di prima configurazione che consentano all'Amministrazione Contraente di ottenere un sistema "chiavi in mano" stabile e funzionante, completo di credenziali di accesso per la gestione degli apparati in autonomia;
- procedere alla verifica funzionale di tutti i sistemi/apparati/servizi oggetto di fornitura;
- garantire la continuità e le funzionalità dei sistemi di rete e di fonia preesistenti nel periodo di installazione delle nuove componenti, anche attraverso installazioni provvisorie, limitando al minimo i disservizi;
- garantire che, qualora un'operazione di attivazione del sistema dovesse costituire causa di disservizio, dovrà essere possibile un ripristino immediato della condizione preesistente;
- garantire che, qualora gli interventi comportino una completa interruzione dell'attività lavorativa, dovranno essere effettuati in orario non coincidente con il periodo di operatività dell'Amministrazione e comunque concordati preventivamente con l'Amministrazione.

Per quanto riguarda l'installazione degli apparati attivi, costituirà esclusivo compito ed onere dell'Amministrazione Contraente la predisposizione degli impianti di alimentazione elettrica sino alla derivazione locale (presa standard 220 CA).

Il Fornitore dovrà garantire le operazioni di configurazione sugli apparati forniti per consentire il normale esercizio, secondo le modalità espresse dall'Amministrazione, eventualmente, anche a seguito richiesta di pianificazione del progetto di consegna e installazione. Tra le attività di configurazione che il Fornitore dovrà garantire al termine dell'installazione sono comprese:

- aggiornamento all'ultima versione stabile di sistema operativo;
- configurazione di policy di sicurezza appropriate;
- inserimento dell'apparato in rete conformemente al piano di indirizzamento dell'Amministrazione;
- configurazione delle VLAN necessarie ed inserimento delle porte nelle VLAN relative;
- configurazione dei protocolli di rete (es. *Spanning Tree*);
- configurazione di eventuali indirizzi necessari al management (ad es: *loopback* di gestione);
- configurazione per l'invio delle trap SNMP appropriate al sistema di gestione;
- configurazione funzionalità e policy per i dispositivi per la sicurezza delle reti (es. port security);
- assegnazione dei prodotti in oggetto in carico all'Amministrazione presso la casa costruttrice (indicazione come End User finale degli apparati alla "Giustizia Amministrativa" sulla piattaforma Cisco).

* * *

Il servizio di "supporto al collaudo" è obbligatorio ed il suo costo è da intendersi compreso nel prezzo della fornitura. Il Fornitore procederà, con propri mezzi e risorse, alla verifica funzionale di tutti i sistemi/apparati/servizi oggetto di Fornitura; tale verifica dovrà consistere in un Piano di Test concordato con l'Amministrazione e finalizzato a verificare che gli apparati forniti siano conformi ai requisiti richiesti e risultino funzionare correttamente, sia singolarmente che interconnessi tra loro. La fornitura e tutte le attività connesse, come sopra descritte, dovranno essere completate in tutte

le sue parti **entro 30 giorni** solari dalla data di stipula del contratto, pena l'applicazione delle relative penali, salvo diversa indicazione dell'Amministrazione. L'operatore economico comunicherà all'amministrazione la data in cui completerà la fornitura e le attività connesse ed in cui sarà redatto il "Verbale di Fornitura", sottoscritto dall'Operatore economico e dall'Amministrazione comprovante l'avvenuta esecuzione positiva di tutte le attività inerenti la fornitura, l'installazione e la verifica funzionale.

Tale documento dovrà riportare la data di completamento della fornitura, dalla quale si intenderà iniziare il periodo di garanzia, assistenza e manutenzione, nonché tutte le informazioni di dettaglio qualificanti l'oggetto della fornitura stessa (ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- l'elenco di beni e servizi forniti;
- il luogo di fornitura;
- il codice di riferimento dell'Ordinativo di fornitura;
- l'elenco dei test e i relativi risultati.

Il Fornitore dovrà, inoltre, prestare un servizio di dismissione del materiale esistente mediante l'attività di ritiro per lo smaltimento dei materiali e delle apparecchiature sostituite già in possesso dell'Amministrazione e dichiarate non più utilizzabili, nonché di tutto il materiale di risulta che non possa essere riutilizzato dall'Amministrazione stessa.

In caso di esito negativo della citata "verifica funzionale", il Fornitore dovrà procedere ad ogni attività necessaria all'eliminazione dei malfunzionamenti e sostituzioni di parti entro il termine perentorio **di 10 giorni solari** decorrenti dalla data del primo verbale di fornitura con verifica funzionale negativa, pena l'applicazione delle relative penali. Entro il medesimo termine dovrà essere comunicata la disponibilità ad effettuare una nuova verifica funzionale. In tal caso l'amministrazione procederà a fissare la data della nuova verifica funzionale. Il mancato espletamento di tale verifica ulteriore imputabile all'operatore economico ovvero il caso di nuova verifica negativa, equivalgono a mancato completamento della fornitura.

L'importo della fornitura dei prodotti, del loro montaggio, della configurazione e del collaudo – soggetto a ribasso – è stato determinato in **Euro 154.000,00** sulla base della media dei prezzi più bassi a cui gli stessi prodotti vengono offerti sul catalogo MEPA.

B) servizi di assistenza e manutenzione generale

A corredo ed in via strumentale della fornitura principale degli apparati, il Fornitore dovrà erogare anche i servizi di assistenza e manutenzione generale "Cisco SmartNet" per 36 mesi. Nell'ambito di questi servizi, che devono essere prestati dal Fornitore nel rispetto degli SLA previsti, devono essere assicurate:

- la manutenzione preventiva che include interventi per evitare l'insorgere di malfunzionamenti;
- la manutenzione correttiva che include le azioni volte a garantire una pronta correzione dei malfunzionamenti e il ripristino delle funzionalità anche attraverso attività di supporto on-site;
- la manutenzione evolutiva comprendente tutte le attività inerenti il costante aggiornamento delle componenti software/firmware dei sistemi all'ultima release disponibile sul mercato.

Il Fornitore dovrà garantire il perfetto stato di funzionamento degli apparati, provvedendo a fornire l'assistenza tecnica e ponendo in essere tutte le attività necessarie al loro funzionamento ed alla risoluzione dei malfunzionamenti per tutto il periodo della durata del servizio.

In particolare, il servizio di manutenzione consiste in:

1. riparazione dei guasti, blocco o altro inconveniente software e hardware che dovessero verificarsi;
2. sostituzione di tutte le parti non più funzionanti con quelle di ricambio. Il fornitore si impegna a fornire e ad installare – ove occorranza – tutte le parti/componenti di ricambio necessarie per il

corretto funzionamento degli apparati. Tali interventi sono compresi nel canone;

3. esecuzione delle prove, dei controlli necessari e di ogni altra attività (tuning ed integrazione continua con l'infrastruttura informatica della G.A.) necessari a garantire il ripristino del pieno funzionamento delle apparecchiature.

Per malfunzionamento delle apparecchiature si intende ogni difformità hardware e software del prodotto in esecuzione dalle specifiche indicate nella relativa documentazione tecnica e manualistica d'uso.

L'aggiudicatario si impegna ad erogare anche la manutenzione preventiva, che consiste in interventi, anche periodici, concordati con l'Amministrazione (ad es: regolazioni, controlli, aggiornamenti firmware, ottimizzazioni, sostituzioni hardware in funzione migliorativa del funzionamento delle apparecchiature) finalizzati all'ottimizzazione ed all'aggiornamento dei sistemi oggetto del servizio. L'Amministrazione ha stimato che, al fine di garantire la perfetta funzionalità delle apparecchiature ed a prevenirne i malfunzionamenti, potrebbe essere necessario il numero indicato di interventi di manutenzione preventiva con le relative modalità di espletamento di cui al successivo punto 2.1.

Per il servizio di manutenzione (sia preventiva che correttiva che evolutiva) l'Amministrazione ha valutato che normalmente gli interventi effettuabili da remoto (rilascio automatizzato o semiautomatizzato di nuove versioni dei firmware e dei software di gestione, regolazioni periodiche e controllo dei sistemi, tuning e integrazione continua con l'infrastruttura informatica del Consiglio di Stato, etc.) sono prevalenti nel servizio di assistenza, rispetto agli interventi di manutenzione previsti on site (fornitura e successiva installazione delle parti di ricambio, etc.).

2.1 In particolare, gli interventi di assistenza e manutenzione generale complessivamente necessari sono stati stimati dall'Amministrazione in n. 15 interventi di cui 9 da remoto e 6 presso la sede dell'amministrazione (on site).

Il servizio di manutenzione ed assistenza generale correttiva, preventiva ed evolutiva a chiamata deve essere erogato in forma di reperibilità, ossia quando occorra all'amministrazione. In particolare tale reperibilità dovrà essere garantita in modalità di copertura NBD (*Next Business Day*), con ciò intendendosi che, a seguito della richiesta di assistenza ricevuta mediante il punto di contatto (call center) telefonicamente o via mail, il fornitore dovrà rendere disponibile da remoto o on site personale tecnico con profilo di sistemista senior per il supporto o l'intervento richiesto entro 8 ore lavorative dalla chiamata, nella fascia oraria di disponibilità 9-17, per 5 giorni lavorativi a settimana.

Ogni singolo intervento di manutenzione, sia essa correttiva che preventiva od evolutiva, comprende l'espletamento di tutte le attività necessarie al completamento dell'intervento medesimo.

Ogni intervento deve essere iniziato al massimo entro il giorno lavorativo successivo alla chiamata e deve avere una durata massima di 8 ore lavorative dall'inizio del medesimo, salvo quanto di seguito indicato.

In ogni caso, almeno 30 giorni prima della scadenza di ogni semestre a partire dalla data di inizio del servizio, l'operatore economico dovrà proporre all'Amministrazione (se essa non lo abbia già richiesto) un intervento di manutenzione preventiva per controlli e verifiche di funzionamento.

In particolare detti interventi di manutenzione preventiva periodica dovranno essere proposti all'Amministrazione all'indirizzo PEC dell'ufficio scrivente e via mail per conoscenza al RUP dell'esecuzione ed al DEC ove nominato.

Nel caso l'Amministrazione non rifiuti espressamente la proposta di intervento entro 15 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, la stessa si intende autorizzata e dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario concordandone modalità e tempistiche con l'Amministrazione. L'intervento di manutenzione preventiva on site è richiesto dall'Amministrazione o proposto dall'aggiudicatario ove ne riscontri la necessità tecnica.

2.2. Possono avere durata maggiore di 8 ore lavorative esclusivamente gli interventi che, comportando

lo svolgimento di operazioni automatizzate (ad es. il rilascio in automatico di aggiornamenti software da remoto) per cui è tecnicamente necessaria una durata più lunga.

Nel caso in cui per l'espletamento di un intervento di manutenzione l'operatore economico aggiudicatario ritenga di superare le 8 ore, è tenuto a comunicarlo preventivamente all'Amministrazione.

2.3. Salvo ipotesi di impedimenti insuperabili non addebitabili all'aggiudicatario (forza maggiore), non è in alcun caso consentita per ogni intervento di cui al punto 2.2 una durata superiore alle 24 ore complessive.

Per ogni intervento di manutenzione, l'aggiudicatario dovrà comunicare all'indirizzo PEC dell'Ufficio scrivente, nonché per conoscenza, via mail al RUP dell'esecuzione ed al DEC ove nominato, con congruo anticipo, il giorno e l'ora dell'intervento richiesto o autorizzato.

Per ogni intervento di manutenzione, dovrà essere redatta dall'aggiudicatario un'apposita "nota di intervento", in formato elettronico, nella quale dovranno essere registrati l'ora della chiamata e quella dell'avvenuto intervento, nonché le prestazioni effettuate.

In particolare dovranno essere registrati:

- il numero identificativo dell'apparecchiatura soggetta a intervento;
- il numero identificativo della chiamata;
- l'ora ed il giorno della chiamata;
- il numero identificativo del problema;
- il luogo di esecuzione dell'intervento;
- l'ora ed il giorno di intervento;
- esito dell'intervento, con indicazione dell'ora e del giorno dell'avvenuto ripristino (o di chiusura dell'intervento);
- durata dell'intervento;
- dichiarazione delle ragioni tecniche che comportano il superamento delle 8 ore lavorative (se del caso).

Al fine della relativa validità la suddetta nota d'intervento dovrà essere sottoscritta da un rappresentante dell'Amministrazione ed inoltrata all'indirizzo PEC dell'Ufficio scrivente, nonché per conoscenza, via mail al RUP dell'esecuzione ed al DEC ove nominato.

Per tutti i servizi di manutenzione come sopra descritti, eseguiti con modalità di reperibilità o periodica, da remoto ed on site, al solo fine del calcolo della base d'asta l'Amministrazione ha stimato un canone triennale di importo massimo complessivo - soggetto a ribasso - **pari ad Euro 33.000,00**, compresi i costi della manodopera e delle eventuali parti/componenti di ricambio necessarie per il corretto funzionamento degli apparati.

C) Supporto specialistico a consumo

2.4 L'Amministrazione ha stimato inoltre di aver bisogno di almeno 6 giornate di assistenza specialistica per specifiche attività (configurazioni particolari sui sistemi, tuning specifici con apparati gestiti da terze parti, etc.) erogate presso i propri uffici tecnici attraverso le prestazioni di un tecnico altamente qualificato con profilo professionale almeno di sistemista senior.

L'utilizzo delle giornate di assistenza, nell'arco temporale suddetto avviene a consumo e su richiesta dell'Amministrazione. L'Amministrazione, pertanto, non è in alcun modo vincolata all'utilizzo delle giornate di supporto specialistico. Detti interventi dovranno essere di volta in volta, preventivamente concordati (via mail) con il RUP della fase esecutiva e/o il DEC ove nominato, con indicazione del tipo di intervento, della data di esecuzione e del nominativo del tecnico che li eseguirà.

Sulla base del listino medio di mercato di analoghe figure professionali, al solo fine del calcolo della base d'asta l'importo complessivo stimato per il supporto specialistico - soggetto a ribasso - è pari ad Euro **3.000,00 oltre IVA**, compresi i costi della manodopera. L'importo di ogni singola giornata sarà

determinato suddividendo l'importo offerto con il preventivo per il n. di giornate sopra indicate (n. 6). Ogni intervento deve essere effettuato e completato entro la durata massima (salvo diversa e condivisa necessità) di 8 ore lavorative dall'inizio del medesimo in base alla data ed ora preventivamente concordate con l'Amministrazione.

Ogni singolo intervento dovrà essere verbalizzato con analogo "nota" di cui al punto 2.3 ed accettato dal RUP della fase esecutiva o dal DEC ove nominato.

2.5. i servizi di cui sopra dovranno essere erogati nell'arco temporale di 36 mesi con inizio a partire dalla data stabilita nel "Verbale di Fornitura" (con esito positivo della verifica funzionale).

2.6. A partire dalla data di inizio dei servizi di cui sopra l'operatore economico affidatario deve mettere a disposizione dell'Amministrazione un punto di accesso (call center) fornendo un numero unico ed un indirizzo mail ai quali l'amministrazione indirizzerà le richieste d'intervento, con copertura oraria almeno 8 ore al giorno (fascia oraria 9-17) per 5 giorni alla settimana.

Dovranno essere garantiti i seguenti livelli minimi di servizio:

per le chiamate:

a) Risposta entro 30", per l'80% delle chiamate ricevute.

b) Percentuale di chiamate perdute non superiore al 4%.

Per le mail riscontro entro 2 ore lavorative.

Entro il termine di 3 giorni lavorativi dalla data di inizio l'operatore economico deve fornire all'Amministrazione i curricula del dipendente/i che sarà/saranno dedicato/i ai servizi di manutenzione e supporto specialistico (con profilo di sistemista senior).

Dette comunicazioni dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata dell'Ufficio scrivente e per conoscenza al RUP ed al DEC ove nominato.

Articolo 3 – Copertura assicurativa

3.1. L'aggiudicatario contraente assumerà, in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali, eventualmente, cagionate all'Amministrazione in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

3.2. A copertura dei rischi di cui sopra, l'impresa aggiudicataria è tenuta a produrre all'amministrazione apposita polizza assicurativa R.C., comprensiva della responsabilità civile verso terzi. Il massimale della polizza assicurativa è pari ad almeno Euro 500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, oltre spese legali. Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

3.3. L'Impresa, inoltre, è tenuta ad osservare tutte le disposizioni provenienti dall'Amministrazione, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché ogni responsabilità per danni alle persone, alle cose ed a terzi che comunque possano derivare in conseguenza dell'affidamento.

3.4. Il Fornitore, qualora non sia già in possesso della polizza di cui al presente articolo, si impegna alla stipula e/o all'adeguamento del massimale entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto.

Nello stesso termine una copia della Polizza, sottoscritta digitalmente o autenticata nelle forme di legge deve essere consegnata all'Amministrazione. L'impresa aggiudicataria deve avere cura di presentare all'Amministrazione la quietanza di intervenuto pagamento del premio con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentirle di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto.

Articolo 4 – Referente del servizio – RUP dell'esecuzione e Direttore dell'esecuzione – comunicazioni fase esecutiva

4.1 Nell'ambito del servizio in appalto vengono individuate le seguenti figure/funzioni:

- **Referente o Responsabile dell'Impresa**, al fine di consentire una ordinata e regolare esecuzione contrattuale. Entro il termine di tre giorni dalla stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà indicare i propri recapiti (telefono, fax e PEC), il nominativo del Referente (ed i suoi recapiti), che si interfacerà con l'Amministrazione per le comunicazioni relative ad aspetti logistici ed amministrativi e più in generale che rappresenti l'aggiudicatario medesimo.

Le comunicazioni, gli eventuali disservizi e/o inadempienze, fatte al Referente si intendono come direttamente presentate al Fornitore.

- **il RUP per la fase esecutiva**, appositamente nominato dall'Ufficio Ufficio CED, Rete, Sicurezza e Dotazioni Informatiche per assolvere agli adempimenti attinenti alla fase esecutiva (es. penali, autorizzazione varianti etc.) previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

- **il Direttore dell'esecuzione**, nominato dall'Amministrazione, con l'incarico di verifica e controllo della corretta e puntuale esecuzione del servizio. Le figure di RUP dell'esecuzione e Direttore dell'esecuzione potrebbero anche coincidere.

Dopo la stipula del contratto e per tutte le questioni e vicende inerenti la fase esecutiva del contratto l'aggiudicatario dovrà contattare il RUP dell'esecuzione e l'eventuale DEC, nonché effettuare le relative comunicazioni presso i seguenti indirizzi dell'Ufficio CED, Rete, Sicurezza e Dotazioni Informatiche:

PEC: ced.spi@ga-cert.it;

Il RUP della fase esecutiva è l'Ing. Claudio Scotognella Tel.: 06.68273159 – mail: c.scotognella@giustizia-amministrativa.it;

Il DEC è il Dott. Michele Tangi Tel.: 06.68273278 – mail: m.tangi@giustizia-amministrativa.it;

Durante lo svolgimento del servizio il fornitore è tenuto a rispettare e far rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro emanate con D.L.vo n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. A tal proposito, il Fornitore, al fine di evitare possibili situazioni di intralcio e/o pericolo per la sicurezza, è tenuto a posizionare correttamente tutte le attrezzature necessarie all'erogazione del servizio. Non si prevedono rischi particolari e/o interferenti tali da rendere necessaria la redazione del DUVRI.

la consegna dei prodotti dovrà essere effettuata al piano presso il Consegnatario del Consiglio di Stato, sig.ra Carletta Corona, in 00186 Roma, P.zza del Monte di Pietà, 33. Almeno tre giorni prima della data di consegna detto consegnatario dovrà essere preavvisato con comunicazione scritta al seguente indirizzo (mail: c.corona@giustiziamministrativa.it). TEL. 0668273082;

Articolo 5 – penali

2.8. Qualora si verificano gli inadempimenti di seguito indicati, troveranno applicazione le penali di seguito riportate:

Inadempimento	Penale
Mancato completamento della fornitura e delle attività connesse entro 30 giorni solari dalla stipula del contratto;	3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno solare di ritardo.

Mancata eliminazione dei malfunzionamenti e sostituzioni di parti in caso di prima verifica funzionale con esito negativo e/o mancata comunicazione della disponibilità alla seconda verifica funzionale, entro il termine perentorio di 10 giorni solari decorrenti dalla data del primo verbale di Fornitura (con esito negativo della verifica di funzionamento);	3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno solare di ritardo oltre il decimo giorno.
Mancato espletamento della seconda verifica funzionale nella data fissata dall'amministrazione per cause imputabili all'operatore economico ovvero ulteriore esito negativo della seconda verifica.	3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno solare di ritardo, fino alla data di verifica funzionale positiva.
Mancata attivazione e comunicazione del numero di telefono e della mail del punto di accesso (<i>call center</i>) cui inoltrare le richieste di intervento alla data di inizio del servizio	2 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.
In caso di superamento annuale della percentuale complessiva del 20% di chiamate di assistenza con risposta oltre i 30 secondi e di mail con riscontro oltre 2 ore lavorative da parte del punto di accesso (<i>call center</i>).	1 per mille sull'importo netto contrattuale, per ogni chiamata senza risposta/mail senza riscontro in più rispetto alla percentuale indicata.
In caso di superamento annuale della percentuale complessiva del 4% di chiamate o mail senza alcun riscontro da parte del punto di accesso (<i>call center</i>)	2 per mille sull'importo netto contrattuale, per ogni chiamata senza risposta/mail senza riscontro in più rispetto alla percentuale indicata.
a) In caso di mancato espletamento dell'intervento di manutenzione (inclusa la sostituzione di componenti guaste o difettose), entro 8 ore lavorative dall'inizio del medesimo, salvo quanto indicato nell'art. 2.2.; b) In ogni caso di superamento della durata massima di intervento di cui all'art. 2.3.;	2 per mille sull'importo netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardo.
Mancata comunicazione da parte dell'impresa, entro tre giorni lavorativi dalla stipula del contratto, del nominativo del referente responsabile del servizio e mancata comunicazione dei curricula dei dipendenti dedicati agli interventi di manutenzione o di supporto specialistico da cui risulti il profilo di tecnico richiesto;	0,50 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla data di stipula del contratto o rispetto al termine per inviare i curricula.
Mancato utilizzo di personale avente il profilo richiesto.	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni intervento eseguito con personale non qualificato (a prescindere dalla soluzione del problema riscontrato).
Ritardo rispetto ai tempi d'intervento concordati con l'Amministrazione per l'esecuzione degli interventi di supporto specialistico a consumo.	1 per mille dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi concordati.
mancato espletamento dell'intervento di supporto specialistico entro 8 ore lavorative dall'inizio del medesimo.	1 per mille dell'importo netto contrattuale. 2 per mille se l'intervento non viene completato nel giorno lavorativo successivo ed ulteriore 2 per mille per ogni ulteriore giorno lavorativo di ritardo.

Deve considerarsi ritardo passibile delle penali sopra citate anche il caso in cui il contraente esegua le prestazioni contrattuali in modo inesatto ovvero parzialmente difforme a quanto necessario (regola d'arte).

Resta inteso che il valore delle penali non potranno superare il 10% dell'importo complessivo del

Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui si raggiunga il suddetto limite del 10%, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

Costituiscono, altresì, gravi inadempimenti:

- 1) la perdita in corso di esecuzione anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 80 d.lgs n. 50/2016;
- 2) la mancata costituzione di idonea cauzione / garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui all'art. 103, d.lgs n. 50/2016 e della polizza assicurativa nei termini di cui all'art. 3;
- 3) la mancata sottoscrizione del patto d'integrità, della dichiarazione di eventuale subappalto e di dichiarazione del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i..

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, saranno contestati dall'amministrazione tramite PEC, eventualmente anche in occasione dell'emissione del certificato di regolare esecuzione (che in tal caso potrà essere sospesa dal RUP). In ogni caso, la società contraente dovrà comunicare via PEC le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione.

Qualora, a giudizio dell'Amministrazione, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Oltre all'applicazione delle penali, l'aggiudicatario non avrà diritto a percepire il compenso per la prestazione inadempita, che dovrà comunque essere eseguita a regola d'arte.

In caso di adempimento inesatto o parziale, previa contestazione del medesimo, l'amministrazione adotterà il certificato di regolare esecuzione parziale solo per le prestazioni esattamente e correttamente eseguite.

L'importo delle penali sarà esatto mediante incameramento della cauzione ed ove insufficiente anche mediante compensazione sui compensi dovuti all'aggiudicatario per le prestazioni esattamente eseguite.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore contraente dall'adempire esattamente all'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

Articolo 6 – Verifica di conformità

Entro 7 giorni dalla data del verbale di fornitura, l'Amministrazione procederà alla relativa verifica di conformità che si concluderà con la redazione di apposito certificato di conformità / regolare esecuzione. Entro tale data il RUP dell'esecuzione provvederà ad emettere il relativo certificato di conformità ed a trasmetterlo all'Ufficio Pianificazione e Controllo competente per il pagamento che procederà tempestivamente ad informare l'aggiudicatario che nulla osta all'emissione della fattura in formato elettronico.

Per i servizi a canone, con cadenza annuale a partire dalla data di inizio del servizio (data verbale di fornitura) ed a seguito di comunicazione da parte del Fornitore di "pronti alla verifica di conformità", l'Amministrazione procederà alla verifica di conformità del servizio a canone di cui all'art. 2 del presente Capitolato che si concluderà con la redazione di apposito certificato di conformità / regolare esecuzione.

In particolare la comunicazione di pronti alla verifica dovrà essere fatta pervenire all'indirizzo PEC di cui all'art. 4, nonché per conoscenza, via mail al RUP dell'esecuzione ed al DEC ove nominato, entro i 10 giorni successivi alla scadenza di ogni annualità di servizio. Entro 7 giorni dal pervenimento di tale comunicazione, salvo eventuali contestazioni, il RUP provvederà ad emettere il relativo certificato di conformità positivo ed a trasmetterlo all'Ufficio Pianificazione e Controllo competente per il pagamento che procederà tempestivamente ad informare l'aggiudicatario che

nulla osta all'emissione della fattura in formato elettronico.

Per la componente di servizio a consumo (supporto specialistico) il fornitore presenterà un'unica richiesta di verifica di conformità a fine servizio e a consuntivo delle giornate di supporto specialistico effettivamente erogate. Nella medesima tempistica di cui sopra il RUP procederà ad emettere il certificato di regolare esecuzione anche unitamente a quello per i servizi a canone ed a trasmetterlo all'Ufficio Pianificazione e controllo per il successivo inoltro all'aggiudicatario del nulla osta a fatturare.

Articolo 7 – Fatturazione, pagamenti e divieto di cessione del contratto

L'emissione della fattura in formato elettronico avverrà previo nulla osta dell'Amministrazione che sarà comunicato all'operatore economico a seguito del rilascio del certificato di verifica di conformità da parte del soggetto incaricato, secondo le modalità indicate nel precedente art. 6.

La fattura deve fare espresso riferimento al contratto e contenere gli elementi di seguito descritti: **denominazione Ente:** Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali; **codice fiscale:** 80427570587; **denominazione ufficio:** Ufficio Pianificazione e Controllo; **codice univoco ufficio:** JGENHA; e **CIG in intestazione.** Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sono ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

In deroga all'art. 113 bis d.lgs n. 50/2016, trattandosi di contratto caratterizzato da particolari caratteristiche tecniche il pagamento è eseguito entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/ verifica di conformità, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i. Detto termine è sospeso dal giorno di invio del nulla osta alla fatturazione di cui sopra al giorno di pervenimento della fattura da parte dell'operatore economico affidatario.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati;

La fattura deve indicare l'importo totale, la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 30, comma 5 bis d.lgs 50/2016 - da calcolarsi sull'imponibile - e l'importo complessivo da corrispondere. La somma corrispondente alla ritenuta dello 0,50% è svincolata nei modi e nei tempi previsti dall'art. 30, comma 5, d.lgs. 50/2016.

E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, D.lgs n. 50/2016; la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016; l'impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato né la possibilità di rifiutare la cessione nel termine indicato dalla norma citata;

Art. 8 – Clausole finali

In ragione di quanto previsto all'art.1, comma 3, dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, così come convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i., il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva, senz'obbligo di indennizzo, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso

non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui vengano attivate e siano disponibili convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto.

Per tutte le controversie stragiudiziali e giudiziali concernenti il contratto cui si riferiscono le presenti condizioni di servizio è competente il Foro di Roma;

le spese di registrazione e di bollo inerenti il contratto sono a carico dell'operatore economico e dovranno essere corrisposte in caso di stipula. Sull'ordinativo dovranno essere apposte marche da bollo nella misura prevista dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 1992 e modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71, ovvero potrà in alternativa essere rilasciata apposita dichiarazione di adempimento dell'obbligo fiscale in questione.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Il Fornitore dichiara di essere edotto delle informazioni di cui all'articolo 13 Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali per consentire l'adempimento di obblighi di pubblicazione o per le altre finalità istituzionali svolte dall'amministrazione appaltante (ad es: pubblicazione dei dati su amministrazione trasparente) e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto per le finalità del servizio.

In ragione dell'oggetto del presente contratto esecutivo, ove il Fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, per conto dell'Amministrazione contraente, lo stesso potrà essere nominato "Responsabile del trattamento" o "sub-Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

Il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile/sub-Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti.

Con la sottoscrizione del contratto il Fornitore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e conformi a quanto previsto dalla normativa pro-tempore vigente e dalle istruzioni fornite dall'Amministrazione, ivi comprese quelle specificate nel Contratto, unitamente ai suoi Allegati.

Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (quali a titolo meramente esemplificativo quelli previsti agli artt. 5, 32, 33, 34, 44-49 del Regolamento) risponderà integralmente del danno cagionato da tale violazione agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione, in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei Dati personali.

Per accettazione

l'operatore economico